



**COMUNE DI GENOVA**

**Direzione Manutenzione e Verde Pubblico**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**ATTO N. DD 316**

**ADOTTATO IL 19/02/2024**

**ESECUTIVO DAL 08/03/2024**

**OGGETTO:** DETERMINAZIONE DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI DI PARTE CORRENTE COMPETENZA ANNO 2023; RIACCERTAMENTO RESIDUI ATTIVI E PASSIVI ANNO 2022 E RETRO; DETERMINAZIONE DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI DEI SERVIZI CONTO TERZI ANNO 2023; RIACCERTAMENTO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI DEI SERVIZI CONTO TERZI ANNI 2022 E RETRO

**IL DIRIGENTE RESPONSABILE**

Premesso che l'art. 228 del D.lgs. n. 267/2000 dispone che, prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi, l'ente locale provveda all'operazione di riaccertamento degli stessi, mediante revisione delle ragioni del loro mantenimento, in tutto od in parte;

Visto il decreto legislativo n. 118 del 23 giugno 2011 avente per oggetto "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", che introduce nuovi principi in materia di contabilità degli Enti locali;

Visto il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (Allegato 4.2 al D.lgs. n. 118/2011), in base al quale:

- possono essere conservate tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate;
- possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili, ma non pagate nel corso dell'esercizio di riferimento;

- le entrate e le spese accertate e impegnate, non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente re-imputate all'esercizio in cui sono esigibili;

Esaminate le risultanze della gestione effettuata nell'esercizio 2023 da questa Direzione, in relazione alle poste contabilizzate in entrata e uscita di parte corrente e nei servizi conto terzi e valutata la sussistenza e permanenza delle ragioni di credito e debito riportate in tali scritture contabili, compresa l'eventuale reimputazione o reiscrizione delle poste finalizzate nell'esercizio di competenza;

Considerato che gli elenchi allegati, quale parte integrante alla presente determinazione, riportano analiticamente:

- gli accertamenti definitivi per l'esercizio 2023 e le somme riaccertate per gli esercizi 2022 e retro, di parte corrente e per servizi conto terzi, di pertinenza di questa Direzione;
- gli impegni definitivi 2023 e le somme da conservare fra i residui passivi degli esercizi 2022 e retro, da porre in economia o reimputati, di parte corrente e per servizi conto terzi, di pertinenza di questa Direzione;

Visti:

- l'art. 107 del D.lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii. relativo alle funzioni e responsabilità della dirigenza;
- l'art. 4, comma 2, del D.lgs. n. 165/2001 relativo alle funzioni dirigenziali;
- gli artt. 77 e 80 dello Statuto del Comune di Genova, che disciplinano le funzioni e i compiti dei dirigenti;
- l'art. 39 del Regolamento di contabilità, approvato con Deliberazione del Consiglio comunale n. 34 del 04/03/1996 e da ultimo modificato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 2 del 09/01/2018;
- Vista la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 70 del 22.12.2023 con la quale sono stati approvati i documenti Previsionali e Programmatici 2024/2026;
- Vista la Deliberazione della Giunta Comunale n. 8 del 25.01.2024 con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2024/2026.

Dato atto che l'istruttoria del presente atto è stata svolta da Ing. Gianluigi Frongia, Responsabile del Procedimento, che è incaricata di ogni ulteriore atto necessario per dare esecuzione al provvedimento;

Considerato che, con la sottoscrizione del presente atto, il dirigente attesta altresì la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, assieme al responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 147 bis del d.lgs. 267/2000;

Dato atto infine che il presente provvedimento diventa efficace con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, rilasciato dal Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 147 bis del d.lgs. 267/2000, come da allegato;

Tutto ciò premesso,

### **IL DIRIGENTE DETERMINA**

1. di approvare la ricognizione dei residui attivi e passivi di parte corrente, relativi alla competenza anno 2023 e degli anni 2022 e retro, le cui variazioni sono riportate negli allegati elenchi, che formano parte integrante della presente determinazione dirigenziale;
2. di approvare la ricognizione dei residui attivi e passivi dei servizi conto terzi relativi alla competenza anno 2023 e degli anni 2022 e retro, le cui variazioni sono riportate negli allegati elenchi che formano parte integrante della presente determinazione dirigenziale;
3. di approvare la ricognizione dei crediti stralciati relativi alla competenza 2023
4. di attestare l'inesistenza dei debiti fuori bilancio di cui all'art 194 del D.lgs. 267/2000;
5. di dare atto che il presente provvedimento è regolare sotto il profilo tecnico, amministrativo e contabile ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1 del D. Lgs. 267/2000;

Il Dirigente

Ing. Gianluigi Frongia

*Avverso il presente provvedimento può essere opposto ricorso entro sessanta giorni, dalla data di pubblicazione all'albo pretorio, al Tribunale Amministrativo Regionale della Liguria nei termini e modi previsti dall'art. 2 e seguenti della L.1034/1971 e s.m. e i. , ovvero entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione al Presidente della Repubblica nei termini e modi previsti dall'art. 8 e seguenti del D.P.R. 1199/1971.*